

La prima riunione del Comitato di Coordinamento degli anziani si svolge - come si diceva - il 19 aprile.

Il dibattito è vivace, quasi euforico.

E termina con una decisione molto importante: si deve fare il possibile e l'impossibile perchè anche a Bornato entri finalmente in funzione la farmacia!

La mancanza di questo fondamentale servizio è talmente sentita da tutti i cittadini che non ci sembra per niente difficile riucire a mobilitarli attorno a questo tipo di impegno.

Decidiamo di porre una scadenza all'Amministrazione Comunale e di fare in modo, naturalmente, che questa scadenza venga rispettata.

Organizzati, col contributo di tutti, ci sentiamo padroni del mondo, ci sentiamo tutti protagonisti in prima persona di quello che accadrà.

In due direzioni esplicheremo, per ciò, il nostro impegno: scriveremo una lettera pubblica all'Amministrazione Comunale e, contemporaneamente, faremo in modo che tutti i Bornatesi - o, almeno, il maggior numero di essi - manifesti in qualche modo il loro consenso alla nostra azione.

La lettera - datata 20 aprile - suona in questi termini:



Per la raccolta delle adesioni, procederemo in questo modo:

- ognuno di noi, anziano o non anziano, si prenderà cura di una certa zona del paese,
- in questa zona, distribuiremo a tutti i cittadini una copia della lettera inviata al sindaco
- raccoglieremo il maggior numero possibile di firme di consenso dei cittadini.

Naturalmente, questo implica un capillare lavoro di informazione, di discussione e di convinzione in ogni circostanza e con ogni persona. Non tanto per convincere i Bornatesi che la farmacia è necessaria (non c'è davvero bisogno di un'opera di convinzione di questo genere!), quanto per dimostrare loro che è solo organizzandosi, mettendosi assieme, che si possono risolvere tutti i problemi.

Stabiliamo che non raccoglieremo la firma di adesione di chi non ha letto la lettera inviata al sindaco e non la condivide.

Le firme - solo da parte di persone maggiorenni - verranno raccolte su questo modulo:

Bornato, 20/30 aprile 1979

Sono d'accordo con il 5 C e con il Comitato  
Coordinamento degli anziani di Bornato nel richiedere che la  
farmacia a Bornato venga realizzata e messa in funzione  
entro il 1° settembre 1979.

Per manifestare il mio consenso, firmo la  
presente dichiarazione,

|       |       |
|-------|-------|
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |
| ----- | ----- |

L'iniziativa - anche perchè centra un obiettivo che sta a cuore all'intera comunità - apre immediatamente un vastissimo dibattito in tutto il paese.

Non è certo un dibattito "politicamente" molto impegnato: manca solo che qualcuno raccolga scommesse su chi vincerà, se il Comune o il 5 C !

Ma anche un dibattito di questo genere serve per tener vivo il problema.

Le adesioni incominciano a giungerci a decine.

Sembra che il numero di colàro che questa sia la volta buona aumenti di giorno in giorno.

Sono soprattutto gli anziani a darsi maggiormente da fare, anche se non mancano - naturalmente - episodi poco simpatici, come quello di persone che, ripetendo pappagallescamente quanto il sindaco va affermando, per giustificarsi, dicono in giro che il ~~decreto~~ <sup>decreto</sup> Stammati non consente l'assunzione del farmacista e, quindi, non consente neppure l'apertura di una nuova farmacia.

Noi non sappiamo neppure chi è questo Stammati... nè ci interessa molto saperlo!

Anche perchè ormai queste giustificazioni lasciano il tempo che trovano.

Il punto della situazione viene tracciato - una decina di giorni dopo - da un articolo del quotidiano "Grescia oggi" che afferma:

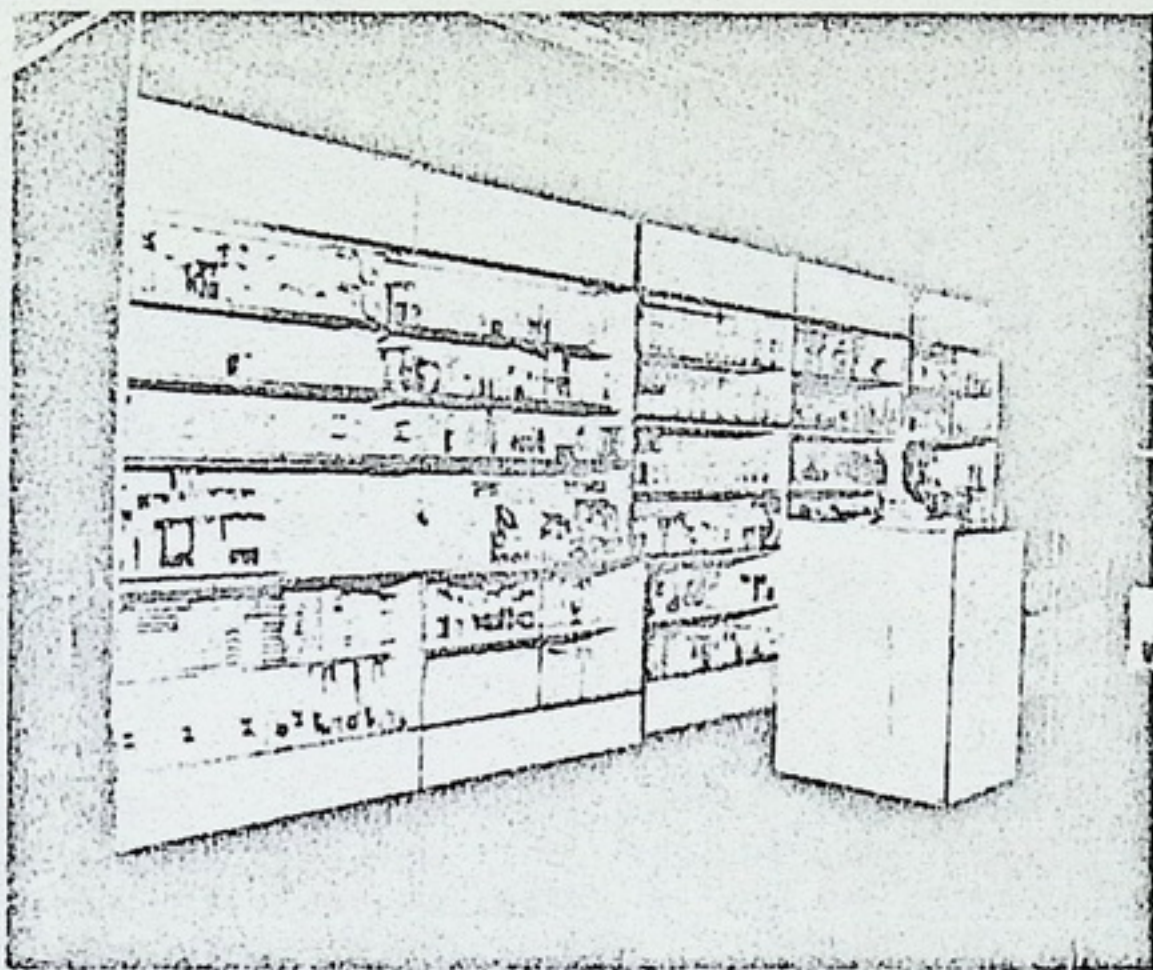
# **BORNATO: chi ha bisogno deve rare il «pendolare»** *Per più di 3000 abitanti non c'è ancora la farmacia*

Il gruppo «Cinque C» ha già raccolto più di mille firme per sollecitare l'intervento del Comune - L'Amministrazione promette che il servizio sarà assicurato a partire dal prossimo autunno

Il «cinque C» ha spedito un aut aut alla giunta: «entro e non oltre il primo settembre vogliamo la farmacia a Bornato». Secco e fermo nello stile, l'ultimatum non minaccia manifestazioni clamorose com'è consuetudine in simili occasioni. Gli amministratori — anche senza il velato ricatto d'una occupazione del municipio — farebbero bene a prendere comunque in esame la lettera se è vero quello che dicono i giovani del «cinque C», è cioè la missiva vanta l'adesione di un migliaio di persone: una mina vagante che si approssima alle elezioni comunali dell'anno venturo.

Nato da un'epurazione del Cab, Centro artistico bornatese, unico organismo culturale della popolosa frazione e — ovvio — saldamente in mano ai democristiani, il «cinque C» (che poi vuol dire centro culturale conoscere-capire-cambiare) non è altro che una dozzina di giovanotti, di diverso credo politico, che han volontà di impegnarsi nel sociale. All'inizio — quando operavano nel Cab — cominciarono con qualche conferenza: giovani, cultura, droga... Proprio quella sugli stupefacenti suscitò disappunto nel gruppo dirigente scudocrociato che non tardò a far sentire la sua voce, mettendo alla porta — senza una parola di chiarimento — il manipolo di ragazzi. Adesso, fuori dal Cab, affittata una sede propria, gli attivisti del «cinque C» si occupano dei problemi degli anziani. Nelle scorse settimane han terminato una capillare inchiesta sui disagi della terza età a Bornato. Con un malloppo di un centinaio di pagine mettono a nudo i problemi degli ultrasessantenni nel borgo.

«Nella nostra indagine — spiega Guerino Dalola, esponente del gruppo — risulta inequivocabilmente che l'assistenza sanitaria a Bornato è carente. In particolare emerge il problema della farmacia: chi ne ha bisogno, per raggiungere l'unica che esiste, deve percorrere un paio di chilometri fino al capoluogo. A chi è autosufficiente e ha mezzo proprio, l'incamado non disturba poi molto, ma per chi — come la maggior parte degli anziani — non possiede la macchina è un



vero guaio». Ad essere servito comodamente da una farmacia è solo il 33 per cento della popolazione e cioè i residenti a Cazzago. Il 67 per cento degli abitanti, quelli che abitano nelle frazioni (una delle quali — Bornato — è più popolosa dello stesso Cazzago) dell'esteso territorio municipale, quando servono le medicine è costretto a fare il pendolare. «Sono quasi due decenni — prosegue Dalola — che promettono di fare una farmacia a Bornato che, con i suoi tremila e duecento abitanti giustificerebbe il servizio. Però finora la farmacia non s'è vista, anche se la maggior parte della gente la reclama. Si spendono decine di milioni per le fontane — che prima si distruggono — ma per questa primaria necessità niente». Ponendo fine ad una mistica attesa, adesso il gruppo ha promosso una raccolta di firme: lo aiuta il comitato di coordinamento degli anziani di Bornato, un organismo assiemato sotto pressione dei giovani del «cinque C», che rappresenta il 70 per cento dei pensionati.

Che pensano di fare in municipio per soddisfare l'esigenza popolare? Risponde Agostino Orizio, sindaco dicit: «La prima decisione che il consiglio comunale prenderà sarà proprio quella della farmacia a Bornato: si delibererà di allargare la pianta organica del comune — che

finora non era possibile fare per via del decreto Stamatì —, di assumere un farmacista e di approntare i locali. Infatti contiamo di fare una farmacia comunale e non privata. Abbiamo già in tasca il progetto di sistemazione dei locali, due uni di proprietà comunale che attualmente sono dati in locazione ad una camiceria». Ma la farmacia ci sarà a settembre, come chiedono quelli del «cinque C»? Orizio assicura che tutto dovrebbe essere pronto all'inizio di autunno. Ma in fatto di assistenza sanitaria, il gruppo bornatese lamenta altre carenze: le ore di ambulatorio medico (25/30 settimanali, due medici) sono insufficienti, «lo dice — sostengono quelli del cinque C — il trenta per cento degli anziani da noi sentiti». E poi — insiste sempre il gruppo — c'è una nutrita fetta di gente che non ha neppure l'ambulatorio: i rioni di Costa e Barco (un migliaio di abitanti) infatti ne sono sprovvisti. Quando han bisogno di un medico devono raggiungere il capoluogo e sono tre chilometri buoni di camminata. «Anche per questo problema abbiamo trovato una soluzione — dice Orizio —; nei prossimi mesi faremo un ambulatorio nel nuovo edificio scolastico». Se il sindaco alle parole fa seguire i fatti, si vedrà nei prossimi mesi.

m.b.

Sindaco ed Assessori non perdono occasione per "far sapere" (naturalmente non prenderanno mai una posizione esplicita ed ufficiale, nè si degnano di stendere due righe di risposta o di spiegazione!) che impiantare una farmacia non è facile, che bisogna superare enormi difficoltà burocratiche, che non si riesce a trovare i locali, che ci vogliono poi perizie su perizie, eccetera eccetera.

Pensando di metterci in difficoltà e di dividere i cittadini, chiedono al Consiglio di Frazione se la farmacia dovrà essere comunale o privata.

E' un tranello evidente, ma un attimo di indecisione serpeggia a Bornato, perchè la farmacia privata si potrebbe avere in brevissimo tempo, mentre quella comunale... La farmacia privata funzionerebbe sicuramente bene, mentre quella comunale... Il titolare della farmacia privata è già disponibile, mentre per quella comunale si dovrà fare il concorso...

Subito dopo il primo attimo di indecisione, la risposta secca del Comitato di Coordinamento degli anziani e del 50: la farmacia deve essere "nostra" e quindi comunale! E la vogliamo entro la data stabilita. Inoltre... ci provino a non farla funzionare nel migliore dei modi!

Il paese ritrova immediatamente l'unità, tant'è vero che verso la metà di giugno si raggiunge un risultato che fa drizzare i capelli in testa agli Amministratori Comunali: le firme già raccolte sono esattamente 1.248- significa che 1.248 cittadini, tutti maggiorenni, questa volta hanno intenzione di fare sul serio.

A metà giugno, ecco il II° avviso:

A 10x10 grid of dots forming the letters 'BO'. The letter 'B' is formed by dots in the first four columns, and the letter 'O' is formed by dots in the last four columns. The letters are positioned such that they appear to be part of a larger, repeating pattern.

II ° AVVISO

Bornato, 15/6/1979

Al Sindaco  
e p.c. alla Giunta  
al Consiglio Comunale  
di CAZZAGO S.M.  
al Consiglio di Frazione  
di Bornato  
a Bresciaoggi  
a tutti i cittadini  
di Bornato.

Egr. Sig. Sindaco,

Facciamo seguito alla nostra lettera del 20/4/79 (distribuita anche ai cittadini di Bornato), all'articolo di BRESCIAOGGI del 1° maggio 1979 (pure distribuito ai cittadini di Bornato) ed alle Sue dichiarazioni contenute in quello stesso articolo, per ribadire la nostra richiesta:

LE CHIEDIAMO UFFICIALMENTE CHE LA FARMACIA  
A BORNATO VENGA MESSA IN FUNZIONE ENTRO E  
NON OLTRE IL 1° SETTEMBRE 1979.

Lei sa benissimo che - come annunciato nella nostra precedente lettera - abbiamo provveduto alla raccolta di firme dei cittadini. Raccolta che è stata sospesa ai primi di maggio - per l'apertura della campagna elettorale - e che riprende in questi giorni, con la distribuzione della presente lettera.

Per Sua conoscenza, Le precisiamo che le firme di adesione alla nostra iniziativa sono già 1.248 e che con tiamo di raccoglierne - appunto nei prossimi giorni - alme no altre cinquecento o seicento.

Sempre per Sua conoscenza, Le comunichiamo che stiamo anche provvedendo fin d'ora all'organizzazione (con manifesti, volantini, inviti ai giornali, ecc.) per degnamente celebrare l'inaugurazione della nostra farmacia; inaugurazione fissata appunto - come ormai noto a tutti - per il 1° settembre 1979.

Potrebbe essere davvero un grosso guaio se, a  
 , quella inaugurazione, mancasse proprio la no  
 stra farmacia, non Le pare?

Distinti saluti.

IL 5 C DI BORNATO

E' una vera doccia fredda per i massimi responsabili della nostra Amministrazione Comunale: sono finalmente costretti a capire che stiamo facendo maledettamente sul serio.

Lo stesso Consiglio di Frazione, soggetto a pressioni indescrivibili da parte della giunta, non può non schierarsi al nostro fianco e l'intero paese offre una simpatica visione di unità e di ferma decisione di ottenere quanto vuole.

Il bello è che nessuno minaccia nè manifestazioni, nè disordini, nè chissà quali altre diavolerie.

Il paese è tranquillo: tranquillo come chi sa di aver puntato i piedi su un suo sacrosanto diritto.

Il panico della giunta diventa addirittura palpabile.

Diventa quasi impossibile incontrare un Assessore per le strade... si hanno notizie di numerosissime riunioni segrete, di sopralluoghi misteriosi, di trattative spasmodiche...

Per un po' di tempo, non si sa più nulla.

E allora, con una certa cattiveria (gli roviniamo le ferie!) il 2 agosto spediamo anche il terzo sollecito.

Sollecito che - al di là di quanto afferma - sta a dimostrare che, ferie o non ferie, promesse o non promesse, ormai è giunta la resa dei conti: qualunque cosa accada, vogliamo la faccenda alla scadenza fissata. E, con noi, la vogliono I.248 su I.800 cittadini maggiorenni di Bornato.



La farmacia comunale non verrà aperta in settembre, ma in ottobre!

"Anche quelli là devono salvare la faccia!" sorridono maliziosi i nostri anziani.

Per la prima volta nella storia del nostro Comune (ed anche negli altri Comuni, pensiamo) un servizio pubblico così importante non vede una solenne inaugurazione con tutte le autorità, con il taglio del nastro, ecc. Non c'è neppure l'inaugurazione!

Un bel giorno, troviamo la farmacia aperta e funzionante.

Un brevissimo trafiletto sul Giornale di Brescia, e... niente altro!

"Peccato!" - commentano ancora ironicamente i bornatesi, che si sentono protagonisti di una vittoria così tenacemente voluta - Avremmo fatto una così bella festa!..."

Due giorni dopo l'apertura della farmacia, ennesima riunione del Comitato di Coordinamento degli anziani.

"Non è finita qui! - proclamano - Ora che il servizio è stato istituito, deve funzionare nel migliore dei modi!"

E costituiscono, seduta stante, una delegazione di anziani che controlleranno da vicino il funzionamento della farmacia!

## I 6 - COSE DELL'ALTRO

### M O N D O

Fin dalle prime riunioni, il Comitato di Coordinamento degli anziani - unitamente al nucleo centrale del 5 C -

deve far fronte, oltre e contemporaneamente alla questione della farmacia di cui abbiamo appena parlato, ad una situazione decisamente "strana".

Decine di anziani - ed anche un gruppetto di persone di mezza età - manifestano, in vario modo ed in varie circostanze, un vivo desiderio di "fare qualcosa" assieme a noi.

Inutile negarlo: il problema ci coglie completamente di sorpresa e ci crea - anche se può sembrare assurdo - non lievi problemi. Arriviamo addirittura al punto che la domanda di "fare qualcosa" è talmente intensa che... ci troviamo in difficoltà, non sappiamo cosa inventare.

Non che non esistano problemi in paese, ma la questione grossa (e l'altrettanto grossa responsabilità!) è come far tesoro di così vaste energie e di così genuino entusiasmo, continuando a lavorare in umiltà, senza scaldarci la testa, senza mai strumentalizzare, nemmeno involontariamente, tutte quelle persone che così apertamente ci manifestano la loro fiducia, il loro desiderio di veramente partecipare.

L'ultima decade di maggio, e fin verso la metà di giugno, in una serie interminabile di incontri con il Comitato di Coordinamento degli anziani, con altri anziani e con gruppi di persone di età diverse, il nostro gruppo si trova ad essere il "motorino di avviamento" di tutta una serie di ipotesi, progetti e programmi che occupano praticamente ogni minuto del nostro tempo libero; ipotesi, progetti e programmi che vengono discussi e ridiscussi, esaminati fin nei minimi particolari, scartati e ripresi, limati o reimpostati da zero.

E' evidente che, a questo punto, se qualcuno venisse ancora dirci che la "gente non partecipa", verrebbe certamente trattato in male modo; noi stessi non possiamo non impegnarci di più, non possiamo più fermarci; anche se volessimo troncane tutto... non ci verrebbe più consentito!

Un bel giorno ci sembra finalmente di aver scoperto un meccanismo che consentirà il miglior utilizzo possibile di tutti i collaboratori, assidui o saltuari che siano.

Costituiamo tre gruppi di lavoro, ognuno dei quali si occuperà di una iniziativa specifica.

L'organizzazione interna di ognuno di essi è così prevista:

- almeno due anziani del Comitato di Coordinamento, in qualità di responsabili
- da segretario del gruppo fungerà uno dei giovani del 5 C
- di ogni gruppo saranno poi membri da quindici a venti anziani.

Ci sembra, attraverso questo semplice meccanismo, che possano essere assicurate le condizioni essenziali per un buon lavoro, cioè:

- la continua e puntuale informazione reciproca
- il necessario coordinamento tra tutte le iniziative che verranno messe in cantiere.

quando l'intero progetto è pronto, convochiamo i collaboratori più stretti, coloro cioè che dovranno costituire il nucleo portante dei tre gruppi.

L'invito per l'incontro è il seguente:



B O R N A T O

COMITATO DI COORDINAMENTO ANZIANI

Bornato, 14/6/1979

Carissima/  
Carissimo,

Dopo la prima fase organizzativa, il Comitato di Coordinamento degli Anziani di Bornato - eletto, come certamente ricordi, dagli anziani del nostro paese - ha intenzione di organizzare una serie di iniziative per portare a conoscenza ed a soluzione almeno alcuni dei problemi che ci preoccupano.

Ti invitiamo perciò a partecipare ad un incontro che avrà luogo DOMENICA 17 GIUGNO - alle ore 17 precise - presso il salone del Centro Giovanile (che ci è stato gentilmente prestato).

Durante la riunione avremo modo di far<sub>ti</sub> alcune proposte che poi discuteremo assieme e che assieme cercheremo di realizzare.

E' un incontro della massima importanza: è un'occasione preziosa per precisare meglio cosa possiamo e cosa vogliamo fare.

Siamo certi della tua presenza e cordial<sub>mente</sub> ti salutiamo.

p. IL COMITATO DI COORDINAM.

PS- Questo invito è  
strettamente personale.

L'invito "strettamente personale" funziona come da tempo funzionano tutti i nostri inviti: cerchiamo la partecipazione di 16 anziani e, all'incontro, contiamo 38 persone!

Dopo un'oretta di discussione, nascono i primi tre gruppi di lavoro che prendono il via immediatamente.

Sono:

I) il gruppo dei servizi sociali che, alla prima riunione del sabato successivo, risulterà composto complessivamente da ventiquattro persone.

Suo compito più importante è la preparazione e la stesura di un progetto, realizzabile in parte in tempi brevi ed in parte in tempi più lunghi, di servizi sociali che tornino a vantaggio non solo degli anziani e non solo dei bornatesi, ma anche dei cittadini dell'intero comune di Gazzago.

Su quel progetto - che verrà naturalmente diffuso il più capillarmente possibile - chiederemo un confronto pubblico con l'Amministrazione Comunale.

Il gruppo mette perciò in programma una raccolta di documentazione su quanto viene realizzato o è allo studio in zona (soprattutto a livello di C.S.Z.) e - nei limiti del possibile - delle visite dirette ad esperienze realizzate nei Comuni vicini.

Particolarmente interessanti, le visite alla "Opera Pia Richiedei" di Gussago (con incontro e discussione con i responsabili e gli operatori dell'istituzione, nonché simpatiche chiacchierate con gli ospiti) ed al Centro Comunale dei Servizi Sociali di Rudiano (con incontro con gli utenti, con il sindaco e con gli operatori del centro stesso).

Il gruppo dei servizi sociali si riunirà ogni quindici giorni, il sabato, alle ore 14, presso la sede del 5 C.

2) il gruppo per la storia di Bornato.

Anche questo sarà formato da una ventina di persone ed avrà il compito di preparare la storia del nostro paese.

Una storia però le cui caratteristiche andranno man mano definendosi e precisandosi:

- il periodo preso in esame abbraccerà l'ultimo mezzo secolo; praticamente dal 1925/26 al 1975/76
- sarà la storia vista e vissuta dai Bornatesi. Tant'è vero che anche i grossi fatti nazionali verranno "interpretati" da chi li visse più o meno direttamente
- tutti sono impegnati a raccogliere testimonianze dirette, fotografie del tempo, documenti relativi al periodo preso in esame, con particolare riferimento a quelli che chiamiamo "documenti da portafoglio" (ritagli di giornale, lettere, tessere, ecc. che gli anziani conservano nel loro portafoglio per anni ed anni)
- qualcuno si incarica di consultare l'archivio comunale, sfogliando i registri delle delibere del Podestà o dei Consigli Comunali; altri recuperano giornali dei vari periodi e, in una paziente opera di ricostruzione, raccolgono tutte le notizie di cronaca relative al nostro paese
- la prima stesura del testo verrà ciclo stilata capitolo per capitolo e distribuita a tutti i Bornatesi che la discuteranno e concorreranno così alla preparazione definitiva di quanto verrà poi pubblicato
- il testo verrà steso in forma molto semplice, perchè è indirizzato e dedicato soprattutto ai ragazzi delle scuole

- quando il gruppo sarà in grado di farlo - e, vista la mole di lavoro che l'attende, ci vorrà un lasso di tempo abbastanza lungo - alcuni dei suoi componenti andranno a raccontare questa storia nelle scuole elementari di Bornato.

L'enormità del lavoro e la gravosità dell'impegno non impressionano nessuno: si calcola che saranno necessari dai due ai tre anni, ma nessuno ne mette in dubbio né l'utilità né la buona riuscita, proprio perché tutti si sentono impegnati fino in fondo!

~~Anche~~ questo gruppo si riunirà ogni quindici giorni, il sabato, alle ore 14, alternandosi con il gruppo per i servizi sociali, presso la sede del 5 C.

Anche agli incontri ed al lavoro di questo gruppo si registreranno pochissime assenze, più che altro causate dai... malanni dell'età.

### 3) il gruppo per la giornata dell'anziano.

E' la prima volta che, a Bornato, si avanza una ipotesi di questo genere e - per essere la prima volta - bisogna subito dire che viene accolta da un entusiasmo addirittura... da bambini!

Il gruppo che si assume il compito di organizzarla è composto da diciotto persone e si riunirà tutti i sabati, alle ore 16, sempre presso la sede del 5 C.

Se negli altri due gruppi le assenze saranno insignificanti, in questo quasi non si registreranno addirittura: infatti, alla riunione in cui ci saranno meno presenza, conteremo comunque 16 persone!

Caratteristica comune ai tre gruppi sarà comunque quella di essere sempre "gruppi aperti", nel senso che qualsiasi altro anziano può venire a far parte senza formalità, facilitato anche dalle scadenze e dagli orari pre fissati e mantenuti.

## I7 - LA GIORNATA DELL' ANZIANO

Tutti assieme, decidiamo di fissare il 16 settembre come "prima giornata dell'anziano" a Bornato.

Ma, subito dopo - anche su pressione degli stessi anziani - ci convinciamo che una sola giornata è poco.

Anticipiamo allora l'inizio delle manifestazioni al pomeriggio del sabato precedente.

La giornata dell'anziano si svolgerà quindi sabato 15 e domenica 16 settembre 1979.

La preparazione inizia subito, anche per quanto riguarda la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Il primo grosso problema che ci si presenta, tanto per cambiare, è quello di carattere economico.

Una volta steso il programma di massima, calcoliamo che ci servirà circa un milione.

Bisogna trovarlo!

Ancora durante il mese di luglio (al diavolo le ferie!), nell'informare la gente delle manifestazioni in programma, lanciamo una pubblica sottoscrizione.

Mentre vengono distribuiti i volantini in tutte le case, scriviamo anche alla cinquantina di persone più facoltose di Bornato.

Ecco il volantino diffuso e la lettera spedita:

oooooooooo      oooooooooo  
 oooooooooo      oooooooooo  
 oooooooooo      oooooooooo  
 ooooo            ooooo  
 ooooo            ooooo  
 oooooo           ooooo    B O R N A T O  
 oooooooooo      ooooo    -----  
 oooooooooo      ooooo    via vitt. Emanuele,27  
 oooooo           ooooo  
 oooooooooo      oooooooooo  
 oooooooooo      oooooooooo  
 oooooooooo      oooooooooo

luglio 1979

400 ANZIANI DEL NOSTRO PAESE SI PREPARANO A  
CELEBRARE - IL 15 E 16 SETTEMBRE 1979 - LA

PRIMA GIORNATA DELL'ANZIANO

con una serie di manifestazioni il cui programma dettagliato  
verrà distribuito quanto prima.

Contribuiamo tutti a questa eccezionale iniziativa !

B O R N A T E S I    !

Alutiamo i nostri anziani a trascorrere una giornata felice,  
circondati dall'affetto e dalla solidarietà di tutti !

Siamo generosi, almeno una volta all'anno !

Diamo loro almeno 1.000 lire per famiglia !

E' un modo concreto per dimostrare che non li consideriamo  
delle pezze da piedi!

Gli anziani incaricati di raccogliere le offerte sono:

MORA LINO - Trav.sa Via Garibaldi  
 PANELLI MARIO - Via Basso Castello  
 MORA GISELLA - Via Villa Sotto  
 MOMETTI ALBINA - Via Villa Sopra  
 DOTTI EVELINA - Via XXV aprile  
 BOLPAGNI ANGELA - Via Mazzini

A T T E N Z I O N E    !

Non passeranno nelle case! Ogni Bornatese saprà trovare il  
modo per dare loro la propria offerta.

Non facciamo gli avari con i nostri anziani: loro  
ci hanno già dato la vita!

5 C    B O R N A T O

=====

=====

COMITATO DI  
COORDINAMENTO  
ANZIANI

B O R N A T O

-----

12/7/1979

Gent.ma Sig.a

Egregio Signore,

Le è certamente noto che, fin dallo scorso aprile, gli anziani di Bornato hanno eletto un loro Comitato di Coordinamento.

Una delle iniziative più impegnative affidate a questo Comitato è l'organizzazione - in collaborazione con la Parrocchia di Bornato - di una FESTA DELL'ANZIANO che avrà luogo in settembre e che vedrà manifestazioni di vario genere di cui Le faremo avere programma dettagliato.

Scopo principale dell'iniziativa è di fare in modo che Bornato prenda in seria considerazione - almeno una volta all'anno - i suoi anziani e dimostri loro che non sono nè soli nè emarginati.

Ma... non abbiamo una lira.

Ecco perchè ci rivolgiamo a Lei, di cui conosciamo sensibilità e generosità.

Abbiamo bisogno del Suo concreto aiuto per finanziare le attività in programma. Attività che daranno prestigio all'intero paese, perchè verranno ampiamente pubblicizzate (con manifesti, articoli di giornali, ecc.) e vedranno la partecipazione anche degli abitanti di tutti i paesi della zona.

Per manifestare in qualche modo la nostra gratitudine a chi ci aiuta, -renderemo noti - salvo desiderio contrario - i nomi di tutti coloro che contribuiscono alla buona riuscita dell'iniziativa.

Siamo certi che ancora una volta Bornato saprà rispondere con entusiasmo e che non ci mancherà il Suo contributo. In tale certezza, La preghiamo di gradire i nostri più vivi ringraziamenti ed i più cordiali saluti.

5 C BORNATO

COMITATO DI COORDINAMENTO  
A N Z I A N I

PS- Per evitare eventuali sorprese, Le precisiamo che sono autorizzati a raccogliere le offerte soltanto quegli anziani che verranno a farLe visita con una nostra dichiarazione scritta. Grazie.

ci mettiamo in contatto anche con la parrocchia.

Questa, da qualche anno, la seconda o la terza domenica di settembre, celebra una particolare funzione religiosa per gli anziani e gli ammalati.

Alla funzione, fa poi seguire - presso l'asilo infantile di Bornato - un piccolo rinfresco.

Poichè riteniamo inutile ed assurdo fare due celebrazioni diverse - anche se la nostra ha certamente caratteristiche diverse - cerchiamo di trovare un accordo, in modo da ~~esse~~ concentrare tutto nella stessa giornata di domenica 17 settembre.

L'accordo viene trovato.

La collaborazione della parrocchia - che ci consentirà di coinvolgere anche quegli anziani che ancora ci guardano con sospetto - si limiterà, in realtà, alla sola funzione religiosa che, oltretutto, come avremo modo di vedere, scontenterà non pochi anziani.

Non abbiamo problemi a riconoscere che la notizia che anche la parrocchia "collabora" alla nostra giornata, ci facilita nella raccolta dei mezzi economici e ci consente di dare maggior "peso" alle lettere che - sempre per cercare i soldi necessari - inviamo anche alle banche dei paesi vicini (a Bornato non c'è la banca).

Alle banche, quindi, facciamo pervenire la seguente lettera:

**5C**

VIA VITT. EMANUELE, 27

**B O R N A T O**

Bornato, 25/7/1979

Per sabato 15 e domenica 16 settembre c.a. sono state organizzate - in collaborazione con la Parrocchia di Bornato - alcune manifestazioni per la celebrazione della GIORNATA DELL'ANZIANO.

Dette manifestazioni saranno di carattere culturale (concorsi di fotografia, di pittura, per ragazzi, ecc.), ricreativo-culturale (gruppi folkloristici, minicoro, ecc.) e sportivo (marce non competitive).

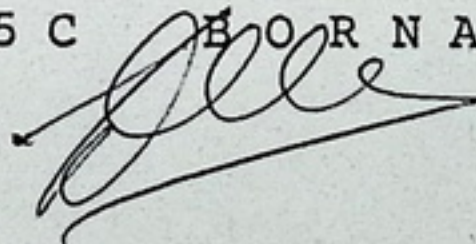
Il programma dettagliato è in via di allestimento e verrà distribuito quanto prima.

Saremmo grati a codesto Spett.le Istituto se facilitasse in qualche modo la buona riuscita dell'iniziativa o con contributi di carattere economico o mettendo a disposizione dei premi per i concorsi in programma (di alcuni dei quali alleghiamo il regolamento).

Da parte nostra, garantiamo una vasta pubblicazione al contributo ricevuto.

In attesa, ringraziamo e distintamente salutiamo.

p. 5 C B O R N A T O



sempre prima della fine del mese di luglio, predisponiamo - al fine di una informazione più capillare possibile - un nostro "notiziario n° I", relativo alla giornata dell'anziano.

Il notiziario - distribuito in tutte le case ed anche presso diversi anziani degli altri paesi del nostro Comune - è un modo come un altro per coinvolgere tutte le categorie di persone, per... sollecitare anche contributi economici, e... per dimostrare che si tratta di una cosa seria.

Il ciclostilato contiene i tre concorsi a premi che lanciamo in preparazione alla giornata, ed i relativi regolamenti:

- l'invito ai ragazzi delle scuole elementari di Bornato di partecipare alla giornata dell'anziano, svolgendo, durante le vacanze estive, delle riflessioni sul problema
- il concorso per dilettanti di pittura, ai quali poniamo solo il tema, lasciando poi la massima libertà di tecnica di esecuzione, di formato dell'opera, eccetera
- il concorso per appassionati fotografi, dilettanti, perchè alla loro macchina fotografica, facciano "dire" qualcosa sulle condizioni degli anziani di Bornato.

Il notiziario incontra subito un discreto successo: è la conferma ufficiale che la "macchina" organizzativa si è messa in moto.

Tra i tanti e simpatici contribu-  
ti dei cittadini di Bornato, ci giunge  
particolarmente gradito quello di un  
colorificio del paese, al cui titolare  
sembra troppo misera cosa offrire die-  
ci o venti mila lire per la nostra ini-  
ziativa.

Il commerciante vuole "inventare"  
un contributo originale, si dà da fare  
e pensa di organizzare qualcosa di nuo-  
vo e di diverso dal solito.

Ne nasce una marcia a piedi, non  
competitiva, che richiamerà molta gente  
anche dai paesi vicini: anche questa è  
una iniziativa che, a Bornato, non è mai  
stata realizzata da nessuno.

Va tenuto inoltre presente che il  
titolare del negozio si accolla tutta  
l'organizzazione e tutte le spese rela-  
tive, mentre il ricavato verrà devolu-  
to interamente alla buona riuscita del-  
la "giornata dell'anziano".

Tutte le domeniche - l'unico gior-  
no che anche per lui è libero da impe-  
gni di carattere professionale - prende  
la macchina e va a visitare gruppi spor-  
tivi di tutta la provincia, presenzia a  
gare effettuate un po' ovunque e, dai  
primi di agosto fino ai primi di settem-  
bre, fa una massiccia opera di propa-  
ganda.

Praticamente in tutta la provincia  
- lo farà pubblicare anche tanto sul  
"Giornale di Brescia" che su "Bresciaog-  
gi" - vengono distribuite centinaia e  
centinaia di volantini di questo gene-  
re:

Nell'ambito delle manifestazioni della "GIORNATA DELL'ANZIANO"  
indetta dal Centro Culturale 5 C di Bornato,

IL GRUPPO SPORTIVO "COLORIFICIO DALOLA" di Bornato

organizza a scopo benefico, per  
gli anziani di Bornato

per DOMENICA 16 SETTEMBRE 1979

## LA I^ MARCIA NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI

### regolamento

- = PERCORSO : misto di km. 12 per adulti e km. 6 per ragazzi
- = PARTENZA : ore 9 per adulti - ore 9,10 per ragazzi
- = RITROVO : in Via Gallo, vicino alle scuole elementari
- = QUOTA DI ISCRIZIONE : L. 1.500= per tutti
- = TEMPO MASSIMO : ore 2,30
- = RISTORI : n° 2
- = SERVIZI : funzioneranno servizio medico e scopa
- = ISCRIZIONI : presso  
Bar Antica Fonte, sede G.S. Astrale - Via Fornaci 36  
Brescia - Tel. (030) 344478  
Colorificio Dalola - Via Trento 8, Bornato - tel. 7254225  
Bar Trattoria Cervo - Via Trento, 19 - Bornato  
telef. 725003
- = CHIUSURA ISCRIZIONI : per i gruppi, ore 22 di sabato 15 sett.

### P R E M I

TROFEO offerto dai F.lli Dalola nel 20° anniversario della  
scomparsa del papà Guglielmo, al gruppo più numeroso.

TROFEI E COPPE a tutti i gruppi con un minimo di  
20 concorrenti

UN ARTISTICO RICORDO a tutti i partecipanti.

Si assicura l'effettuazione della gara con qualsiasi condi-  
zione di tempo.

L'iscrizione è considerata come dichiarazione di idoneità  
fisica e gli organizzatori declinano ogni responsabilità  
per quanto potesse accadere prima, durante e dopo la gara.

Il commerciante di Bornato avrà la grande soddisfazione di vedere un'ottima riuscita anche della manifestazione sportiva da lui indetta.

quasi contemporaneamente - dopo riunioni su riunioni, perchè il gruppo della giornata dell'anziano non si limita ad incontrarsi una sola volta alla settimana - viene pronto una prima bozza del programma dell'intera manifestazione.

Provvediamo perciò a scrivere ed a diffondere capillarmente (ormai la nostra organizzazione di distribuzione funziona a pieno ritmo e senza nessun intoppo!) il "notiziario n° 2" che contiene:

- il programma di massima, come proposta (verrà infatti, successivamente, modificato in alcuni aspetti)
- una specie di articolo di fondo in cui polemizziamo con coloro - per la verità, molto pochi - che, in paese, ci criticano perchè avevamo manifestato l'intenzione di offrire il pranzo a tutti gli anziani, presso una trattoria del luogo (soldi permettendo, naturalmente!)
- il primo elenco delle offerte già ricevute dagli incaricati; elenco da cui risulta, contrariamente alle paure di qualcuno, come la generosità dei Bornatesi sia entrata in azione fin dai primi giorni del nostro appello: in neppure quindici giorni, senza rompere le scatole a nessuno, i nostri incaricati hanno già raccolto più di settecento mila lire!